Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 1 del 05 gennaio 2004

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 7 novembre 2003 - Deliberazione N. 3215 - Area Generale di Coordinamento N. 17 Ormel **- Approvazione del progetto quadro "Centri risorse per l'apprendimento nel sistema formativo integrato - CERAS" POR Campania 2000-2006 - Misura 3.5.**

omissis

Premesso

• che Unione Europea, nei suoi più recenti documenti programmatici tra cui il "Piano d'azione per le competenze e le abilità" sostiene, tra l'altro, sia l'esigenza di rafforzare il livello di integrazione tra i soggetti e gli attori del sistema educativo e formativo, che la necessità di promuovere un nuovo approccio nel campo formativo, attraverso l'offerta di una più ampia gamma di situazioni di apprendimento, come la creazione di centri locali di apprendimento, un più esteso uso delle TIC e dell'elearning, la promozione delle nuove competenze fondamentali, quali le abilità sociali/personali;

• che la riforma del Titolo V della Costituzione ed il processo di riforma che investe il sistema educativo italiano, chiama le Regioni a maggiori e più pregnanti responsabilità per l'adeguamento del sistema formativo integrato alle esigenze degli utenti e delle imprese;

• che la Regione Campania persegue come suo obiettivo prioritario, nel campo delle politiche sociali e del lavoro, l'innalzamento del livello di istruzione e di formazione delle persone anche attraverso una maggiore qualificazione della formazione integrata;

• che la Misura 3.5 del POR Campania 2000/2006 è finalizzata all'adeguamento del sistema della formazione e dell'istruzione, a fornire una maggiore diversificazione dell'offerta formativa e a favorire il suo miglioramento qualitativo attraverso l'innalzamento degli standard della formazione e l'integrazione efficace con il sistema scolastico e con il sistema delle imprese.

Valutato

che per il rafforzamento e la qualificazione del sistema formativo in un'ottica di integrazione di risorse e competenze, si rende necessario:

• promuovere interventi e servizi formativi flessibili ed aperti al territorio che rispondano, in particolare, alla necessità di favorire l'inclusione nei circuiti educativi e formativi dei giovani a rischio di emarginazione sociale e lavorativa;

• stabilire opportune sinergie ed adeguate collaborazioni tra attori istituzionali, economici e sociali che agiscono a livello territoriale nell'ambito del sistema formativo e intercettano la differenziata domanda di servizi per l'accesso alla formazione;

• Valorizzare, nelle more della compiuta attuazione della l.r. 14/98, il molo fondamentale che le Province possono svolgere per la qualificazione del sistema di governo in materia di formazione integrata, attraverso lo sviluppo di raccordi funzionali e di collaborazione tra la Regione e le Amministrazioni provinciali, nel rispetto delle competenze esclusive.

Ritenuto

che lo strumento del progetto regionale a carattere sperimentale possa rispondere alle suddette finalità, attraverso la messa a punto di iniziative innovative, come contenuti e come approccio procedurale/metodologico;

Visto

che il Settore Orientamento ha predisposto il progetto quadro denominato "Centri risorse per l'apprendimento nel sistema formativo integrato - CERAS", allegato e parte integrante della presente deliberazione (All. 1), che prevede;

• il rafforzamento della concertazione con le parti sociali e gli attori istituzionali in tema di programmazione per la formazione integrata;

• la creazione e la sperimentazione strutturale di reti locali tra enti di formazione, enti di ricerca, imprese, ordini professionali, scuole medie e superiori, Università, partners transnazionali, associazionismo, centri per l'impiego, centri di servizi per i giovani e con il Centro di Documentazione del Settore Orientamento Professionale;

• l'attivazione presso i CFPR regionali di servizi e funzioni di supporto alla formazione integrata, in una logica di integrazione fra risorse e competenze presenti sul territorio;

• la promozione di formazione ed aggiornamento per gli operatori del sistema formativo integrato (scuole, enti di formazione, imprese, parti sociali)

• la costituzione di Centri di documentazione sulla didattica della formazione e su aree tematiche di specifico interesse (lavoro minorile, dispersione, handicap, ecc.) che opereranno in collegamento con il Centro di Documentazione del Settore Orientamento Professionale

• la messa a punto e sperimentazione metodologica di nuovi modelli di accompagnamento, supporto e consulenza, finalizzati all'inclusione sociale di utenze svantaggiate, con particolare riferimento all'inserimento/reinserimento nel circuito educativo/formativo/lavorativo di giovani drop-out;

• la messa a punto, sperimentazione metodologica e consolidamento di nuovi modelli di erogazione della formazione, della formazione a distanza e della certificazione dell'offerta formativa, anche mediante l'utilizzo, tra l'altro, del progetto FADOL - Formazione a distanza -del Ministero del Lavoro, da parte di un'utenza più vasta;

• la realizzazione della rete informativa a supporto del sistema integrato di formazione /istruzione/lavoro.

Preso atto

• che per l'attuazione del progetto CeRAS occorre garantire un'efficace, interazione e collaborazione con le, Amministrazioni provinciali, mediante la stipula di apposita convenzione;

• che a tal fine, le Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, svolgono, un ruolo di coordinamento delle attività di progetto nei rispettivi ambiti territoriali; provvedono, attraverso accordi e tavoli di concertazione territoriali ed in funzione di un più diffuso accesso ai servizi offerti, all'attivazione ed animazione di reti locali tra i soggetti del sistema di istruzione/formazione/lavoro (Centri per l'impiego, CFPR, centri di formazione, informagiovani, servizi sociali ecc,); attuano analisi e studi sulla consistenza e le caratteristiche dei fenomeni legati alla dispersione ed abbandono scolastico e formativo; provvedono alla realizzazione di interventi di formazione /aggiornamento degli operatori nei diversificati contesti lavorativi promuovono partenariati con gli attori economici /sociali ed istituzionali del territorio di riferimento, per la realizzazione di servizi di supporto all'inclusione formativa e sociale dei giovani in condizione di disagio.

• che il Settore Orientamento ha la responsabilità del coordinamento e del supporto tecnico generale funzionale allo sviluppo della massima qualità, dell'intervento e della spesa, nonché della diretta gestione delle azioni di progetto di propria competenza, anche attraverso l'impegno delle risorse professionali presenti nei CFPR sedi della sperimentazione, d'intesa con gli STAP;

• che il progetto prevede un periodo di sperimentazione nel periodo ottobre 2003 / dicembre 2004

Ritenuto

che, ai fini della qualificazione del sistema di governo si rende necessario la costituzione di una Commissione regionale, denominata "ORIECO - Orientamento e competenze", per la programmazione concertata nel campo della formazione professionale, della formazione integrata e dell'orientamento, con la partecipazione della rete dei soggetti /attori del sistema formativo integrato- parti sociali ed imprenditoriali, Coordinamento delle Università Campane, Ufficio Scolastico Regionale, coadiuvata da due esperti senior di programmazione formativa e qualità

Ritenuto

altresì, che per l'attuazione del progetto CeRAS occorre:

• la costituzione di un gruppo di lavoro Tecnico Scientifico per assistenza tecnica e metodologica al Settore orientamento, formato da 5 esperti senior del mondo accademico e della ricerca;

• l'individuazione, d'intesa con gli STAP provinciali, di alcuni CFPR sedi della sperimentazione ed il contestuale trasferimento delle postazioni informatiche che risultano a zero utilizzo nell'ambito del progetto FADOL;

Preso atto

• che la previsione complessiva di spesa per l'attuazione delle azioni del progetto corrisponde ad E 2.000.000,00, secondo il piano finanziario allegato alla presente (All.2);

• che tali risorse saranno tratte dalla Misura 3.5 del P.O.R. Campania, azioni b-d-g-h-j;

• che saranno destinate alle Province, nell'ambito dei costi complessivi e per le azioni di competenza previste dal progetto, risorse pari ad E 1.000.000,00, ripartite sulla base di indicatori riferiti alla dispersione scolastica ed alla popolazione della fascia 10-20 anni

Considerato

che, il Settore Orientamento Professionale ha provveduto:

• a concordare con le Amministrazioni provinciali le finalità e le strategie per l'attuazione del progetto CCRAS,

• a presentare l'iniziativa agli attori istituzionali del sistema formativo integrato,

• a presentare il progetto alle rappresentanze sindacali territoriali ed aziendali,

• ad avviare gli opportuni accordi con il Ministero del lavoro per rendere disponibile ad un'utenza più vasta e nell'ambito della sperimentazione, l'erogazione di formazione fad mediante l'utilizzo del pacchetto di corsware formativi denominato FADOL, garantendosi l'assistenza tecnica delle strutture di supporto alla progettazione e gestione di FADOL: SAF- Fad Campania - Isfol.

Vista

la Legge quadro in materia di formazione professionale 21 dicembre 1978, n. 845;

la Legge 53/03, di riforma del sistema scolastico;

la Legge Regionale n. 40/77, sulla formazione professionale,

la Legge Regionale n. 11/98, sull'ordinamento della Regione Campania;

l'Accordo Quadro del 19 Aprile 2001 sancito in Conferenza unificata in materia di erogazione del sevizio formativo

l'Accordo Quadro del 19 Aprile 2003 sancito in Conferenza unificata per l'attuazione nel biennio 2003-2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione;

la D.G.R. n. 5486 del 15/11/2002 - Istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale per l'attuazione delle deleghe, artt. 1389-139;

Il POR Campania - Asse III- Misura 3-5

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

• di approvare il progetto-quadro "Centri Risorse per l'apprendimento nel Sistema Formativo integrato - Ce.R.A.Se, allegato e parte integrante della presente deliberazione, All. 1 il cui costo è stato stimato in E. 2.000.000,00, secondo l'allegato piano finanziario All. 2, che saranno tratte dalla Misura 3.5 del P.O.R. Campania, azioni b-d-g-h-j ed impegnate con successivo atto dirigenziale.

• di dare atto che, nell'ambito dei costi complessivi, saranno destinate alle Province, mediante apposita convenzione, risorse pari ad E. 1.000.000,00 per le iniziative previste dal progetto. ripartite in base ai dati provinciali sulla dispersione scolastica e sulla popolazione della fascia 10-20 anni.

• di istituire la Commissione regionale di confronto istituzionale, denominata per la concertazione programmatica sulle attività di formazione professionale, di formazione integrata e di orientamento, anche in riferimento al progetto CERAS, composto dai rappresentanti delle parti sociali ed imprenditoriali. dal Coordinamento delle Università Campane, dalle Province, dall'ufficio Scolastico Regionale, coadiuvanti da due esperti di settore;

• di approvare la costituzione del Gruppo di Lavoro, con compiti di assistenza tecnica per lo sviluppo del progetto e di consulenza specialistica e supporto ai Centri Ce.R-A.S, composto da 5 esperti dei sistemi formativi;

• di stabilire che le collaborazioni specialistiche, di cui ai comma precedenti, saranno individuate tra esperti senior del mondo accademico e della ricerca- nominati con successivo atto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al ramo;

• di demandare al Dirigente del Settore Orientamento Professionale dell'AGC 17 tutti gli alti successivi e consequenziali per l'attuazione dell'iniziativa, il coordinamento e la gestione delle attività, ivi compreso la gestione, delle azioni di carattere formativo e non formativo presso i CFPR sedi della sperimentazione; l'attivazione di apposita convenzione con le Province, l'attivazione di procedura di

evidenza pubblica per l'affidamento ad agenzia specializzata della rete informativa per il sistema integrato;

• di trasmettere il presente atto all'A.G.C.n. 17 ed all'A.G.C. n.09 "Rapporti con gli organi Nazionali ed Internazionali in materie di interesse regionale" al Settore Entrate e Spese, al Settore Stampa e Documentazione. al Settore Orientamento Professionale, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante